



COMUNE DI ORBASSANO

PROVINCIA DI TORINO

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**

**AREA DIRIGENTI
PARTE ECONOMICA**

ANNO 2016

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione IPOTESI	17/11/2016	
Data di sottoscrizione Contratto	01/12/2016	
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica dr. Gerlando Luigi RUSSO – Segretario Generale – Presidente (Deliberazione G.C. n. 97 del 07.07.2014) Organizzazioni sindacali ammesse alla concertazione: C.G.I.L. - F.P. C.I.S.L. - F.P.S. U.I.L. - F.P.L. C.S.A. DIREL R.S.U.: DIRIEGENTE III Settore - ing. CARANTONI Paolo Organizzazioni sindacali firmatarie: DIREL – PASTRONE Giancarlo	
Soggetti destinatari	Personale dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto	
Rispetto dell'iter Adempim	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Nessun tipo di intervento

enti procedura li e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Collegio dei Revisori dei Conti a cui è indirizzato tale relazione. In data 22/11/2016 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il PEG FINANZIARIO 2016 con deliberazione G.C. n. 64 del 01/04/2016. E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, con Deliberazione n. 161 del 04/08/2016 La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009, con verbale nr. 16 del 28/06/2016.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Deliberazione G.C. n. 16 del 01.02.2016 e l'Amministrazione procede alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata sulla sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		Il raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno di riferimento in capo a ciascun dirigente verranno validati in fase di consuntivazione ai fini della valutazione individuale secondo il sistema di valutazione vigente.
Eventuali osservazioni		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di
contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi
- altre informazioni utili)**

- a) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2016, già con la determina di costituzione del Fondo n. 583 del 28/09/2016 e con determina n. 700 del 14/11/2016 di integrazione alla determinazione n. 583 del 28/09/2016 , il DIRIGENTE dell'ORGANIZZAZIONE ha reso indisponibile alla concertazione alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di posizione) e in particolare sono stati sottratti dalle risorse ancora concertabili risorse pari ad € 53.441,92 quali risorse necessarie a retribuire le indennità

di posizione . Per quanto riguarda il valore economico dell'indennità di posizione e la retribuzione di risultato si richiama la Determinazione dirigenziale n. 521 del 14/09/2010.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse dell'anno 2016 la delegazione ha confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 13 della Legge 11 agosto 2014, n.114 sono stati abrogati i commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 relativi alla corresponsione dei compensi per la progettazione e ai sensi dell'art. 13 bis della stessa legge sono stati istituiti fondi per la progettazione e l'innovazione non destinabili al personale con qualifica dirigenziale.

- b) **quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

Utilizzo del Fondo (voci di uscita)	
DESCRIZIONE	IMPORTI UTILIZZO EURO
<u>CCNL 23/12/99 art. 27:</u> retribuzione di posizione	53.441,92
<u>CCNL 23/12/99 art. 28:</u> retribuzione di risultato	19.498,70
<u>CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e:</u> - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - art. 18 della L. 109/1994 (incentivi progettazione), etc.	
<u>CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e:</u> - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - RECUPERO ICI	
TOTALE	72.940,62

- c) **gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Risultano attualmente in vigore le seguenti modalità di utilizzo per le seguenti indennità:

1 - Retribuzione di posizione

Viene richiamata la deliberazione G.C. n. 42 del 09/03/2005 che conferma, per l'anno 2005 e per gli anni successivi sino a modifica, i criteri di valutazione per la graduazione delle posizioni e dei risultati approvati con le precedenti deliberazioni G.C. n. 273/1999, n. 170/2000 e n. 69/2000 e la Determinazione dirigenziale n.521 del 14.9.2010.

2 - Retribuzione di risultato

Si richiamano le deliberazioni G.C. n.51/2014 di approvazione nuove schede di valutazione per il personale dirigente, nonché la deliberazione G.C. n. 42/2005 ai sensi della quale si evince che:

- | | |
|--|-----------------------------------|
| • Valutazione superiore a 800 punti | Premio pari a 100% del risultato; |
| • Valutazione compresa tra 500 e 799 punti | Premio pari a 50%; |
| • Valutazione inferiore a 500 punti | Nessun Premio |

- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' stato approvata una nuova metodologia di valutazione in seguito al D.Lgs 150/2009.

Il Nucleo di Valutazione con verbali nn. 8-10-11-12 del 2012 ha elaborato una proposta di schede di valutazione in coerenza con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del D.Lgs. 150/09. In particolare, nel Nuovo Sistema di Valutazione, in vigore dal 2012, sono contenute previsioni di valutazioni di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Con il CCDI dell'anno 2015 sono stati confermati i criteri di distribuzione della indennità di risultato così come risulta illustrato al punto c) poco sopra.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 221 del 17.12.2012 ha approvato una nuova metodologia di valutazione per tutto il personale dipendente coerente con le novità introdotte dal D.Lgs 150/2009. Con deliberazione G.C. n. 51 del 05.05.2014 sono state approvate le nuove schede di valutazione per il personale dirigente.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per il comparto dei dirigenti non sono previste progressioni economiche orizzontali.

- f) **illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

La Giunta Comunale con la deliberazione n. 64 del 01/04/2016 ha approvato il PEG FINANZIARIO per l'anno 2016 e con la deliberazione n. 161 del 04/08/2016 ha approvato il PEG annuale per obiettivi per l'anno 2016, il quale stabilisce che gli obiettivi devono prevedere il crono-programma delle attività, specifici indici/indicatori (indici di quantità, qualità, tempo e di costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto.

La Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 190 del 26/09/2016 con oggetto "PERSONALE DIRIGENTE DELL'ENTE. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI

ALL'ART. 23 DEL ccnl 23/12/1999 per l'anno 2016" e la deliberazione n. 237 del 10/11/2016 con oggetto "PERSONALE DIRIGENTE DELL' ENTE – INTEGRAZIONE AGLI INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 23 DEL CCNL 23/12/1999 PER L'ANNO 2016 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 190 DEL 26.09.2016".

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessuna altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane – AREA DIRIGENTI per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 190 del 26/09/2016 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2016;
- Delibera G.C. n. 237 del 10/11/2016 di integrazione agli indirizzi per la costituzione del fondo di cui all'art. 23 del ccnl 23/12/1999 per l'anno 2016 di cui alla deliberazione G.C. n. 190 del 26.09.2016;
- Determina n. 583 del 28/09/2016 del Segretario Generale di quantificazione delle risorse per l'anno 2016;
- Determina n. 700 del 14/11/2016 del Segretario Generale di integrazione alla determinazione n. 583 del 28/09/2016 di quantificazione delle risorse per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo, così riepilogato:

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)	
DESCRIZIONE	IMPORTI EURO
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.a: importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.4.1996 e del CCNL del 27.02.1997	46.201,00
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.d: importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000	1.038,00
CCNL 23/12/99 art.26,comma 2: integrazione sino ad un massimo dell'1,2% monte salari della dirigenza per l'anno 1997	997,00
CCNL 23/12/99 art.26,comma 3: attivazione nuovi servizi con ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	92.222,00

<p>CCNL 22/02/06 art. 23 comma 1: Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo.</p>	2.080,00
<p>CCNL 22/02/06 art. 23 comma 3: A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti</p>	4.502,00
<p>CCNL 14/05/07 art. 4, comma 1 Il Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte in data 1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: b) € 1144,00 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.</p>	4.576,00
<p>CCNL 14/05/07 art. 4, comma 4 A A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.</p>	2.665,00
<p>CCNL 22/02/2010 art. 16 c.1 # Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.</p>	1.914,00
<p>CCNL 22/02/2010 art. 16 c.4 con decorrenza dal 31.12.2007 nella misura dell'1,78 del monte salari relativo alla dirigenza dell'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento</p>	6.078,00

<p>CCNL 3.08.2010 Art. 5 C.1</p> <p>1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2009, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.</p> <p>2. Gli enti, nei limiti delle risorse complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, a decorrere dall'1.1.2009, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1.</p>	2.444,00
<p>CCNL 3.08.2010 Art. 5 COMMA 4</p> <p>Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.</p>	2.541,00
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	
TOTALE	167.258,00

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 NON sono state stanziare somme su tale fondo.

<p>CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.e:</p> <p>- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - art. 18 della L. 109/1994 (incentivi progettazione), ICI etc.</p>	0
--	----------

Sezione III- (eventuali) Decurtazioni del Fondo

<p>DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 STABILIZZATE</p>	€ 83.629,00
<p>DECURTAZIONE CESSAZIONI art. 1 comma 236 L. 208/2015 relativa alla quota della retribuzione di posizione</p>	€ 10.688,38
<p>TOTALE FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE</p>	€ 72.940,62

Si specifica che, a causa di cessazioni e trasferimenti di personale dirigenziale non sostituito nel corso dell'anno 2010, il fondo era stato decurtato del 50% (determinazioni dirigenziali n. 893/2011 e n. 789/2012) permanendo in servizio attivo solo n. 2 figure dirigenziali.

Si evidenzia che in applicazione del dispositivo di cui all'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), il fondo dell'anno in corso non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 (determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 RGS) ed è riproporzionato rispetto al personale in servizio sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno 2016 ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015, tenuto conto che in data 1° settembre 2016 è stato collocato in quiescenza il Dirigente Tecnico del IV Settore Urbanistica e Sviluppo Economico/V Settore Politiche Sociali e Culturali arch. Valter Martino.

A tal proposito si segnala che il riproporzionamento del fondo avviene sulla sola quota relativa alla retribuzione di posizione in quanto gli incarichi "ad interim" attribuiti all'unico dirigente in servizio attivo sono valorizzati nella quota della retribuzione di risultato, nella misura di € 3.249,79, corrispondente alla quota di risparmio del periodo 01/09/2016 – 31/12/2016 del dirigente in quiescenza (cfr. Orientamento ARAN All 76 del 05.09.2012).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE	167.258,00
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 STABILIZZATE	83.629,00
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 1 C. 236 L. 208/2015 RELATIVA ALLA QUOTA DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10.688,38
TOTALE FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	€ 72.940,62

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con determina di costituzione del Fondo n. 583 del 28/09/2016 e determina di integrazione n. 700 17/11/2016, il Segretario Generale ha reso indisponibile alla concertazione alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di posizione e risultato) poiché già previste negli anni precedenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Nessun tipo di destinazione regolata dal contratto.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE	167.258,00
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 STABILIZZATE	83.629,00
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 1 C. 236 L. 208/2015 RELATIVA ALLA QUOTA DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10.688,38
TOTALE FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	72.940,62

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono destinazioni di risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo pari a € 72.940,62, sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 72.940,62.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate al risultato sono riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel PEG).

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di risultato:

- | | |
|--|-----------------------------------|
| • Valutazione superiore a 800 punti | Premio pari a 100% del risultato; |
| • Valutazione compresa tra 500 e 799 punti | Premio pari a 50%; |
| • Valutazione inferiore a 500 punti | Nessun Premio |

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

Non sono previste per la dirigenza.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)			
DESCRIZIONE	2016	2015	Differenza 2016-2015
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.a: importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.4.1996 e del CCNL del 27.02.1997	46.201,00	46.201,00	-

CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.b: le somme derivanti dalla attuazione dell'art.43 della legge 449/1997 (Sponsorizzazioni)		
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.c: i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. N.29/1993 certificato dal N.D.V.		
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.d: importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000	1.038,00	1.038,00
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.e: - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - art. 18 della L. 109/1994 (incentivi progettazione), ICI etc.		
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.f : le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni		
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.g: l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett. B del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.19		
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.i: le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 (Omnicomprendività)		
CCNL 23/12/99 art.26.comma 2: integrazione sino ad un massimo dell'1,2% monte salari della dirigenza per l'anno 1997	997,00	997,00
CCNL 23/12/99 art.26.comma 3: attivazione nuovi servizi con ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	92.222,00	92.222,00
CCNL 23/12/99 art.26.comma 4		
CCNL 23/12/99 art.26.comma 5: Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli i		

<p>CCNL 22/02/06 art. 23 comma 1: Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo.</p>	<p>2.080,00</p>	<p>2.080,00</p>	<p>-</p>
<p>CCNL 22/02/06 art. 23 comma 3: A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti</p>	<p>4.502,00</p>	<p>4.502,00</p>	<p>-</p>
<p>CCNL 14/05/07 art. 4, comma 1 Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte in data 1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: b) € 1144,00 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.</p>	<p>4.576,00</p>	<p>4.576,00</p>	<p>-</p>
<p>CCNL 14/05/07 art. 4, comma 4 A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.</p>	<p>2.665,00</p>	<p>2.665,00</p>	<p>-</p>

<p>CCNL 22/02/2010 art. 16 c.1 # Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.</p>	<p>1.914,00</p>	<p>1.914,00</p>	<p>-</p>
<p>CCNL 22/02/2010 art. 16 c.4 con decorrenza dal 31.12.2007 nella misura dell'1,78 del monte salari relativo alla dirigenza dell'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento</p>	<p>6.078,00</p>	<p>6.078,00</p>	<p>-</p>
<p>CCNL 22/02/2010 art. 17 c.2 A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per il solo anno 2008 i Comuni e le Province possono incrementare le risorse fino ad un massimo dell'1% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005 qualora il rapporto tra il n</p>			<p>-</p>
<p>CCNL 22/02/2010 art. 17 c.3 A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per il solo anno 2008 i Comuni e le Province, in aggiunta alle risorse di cui al comma 2, possono incrementare le risorse fino ad un massimo dello 0,5% del monte salari relativo alla dirige</p>			<p>-</p>
<p>CCNL 3.08.2010 Art. 5 C.1 1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2009, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna</p>	<p>2.444,00</p>	<p>2.444,00</p>	<p>-</p>

funzione dirigenziale. 2. Gli enti, nei limiti delle risorse complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, a decorrere dall'1.1.2009, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1.			
CCNL 3.08.2010 Art. 5 COMMA 4 Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	2.541,00	2.541,00	
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente			
TOTALE	167.258,00	167.258,00	
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 STABILIZZATE	83.629,00	83.629,00	
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 1 C. 236 L. 208/2015 RELATIVA ALLA QUOTA DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	10.688,38		10.688,38
FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	72.940,62	83.629,00	- 10.688,38

Utilizzo del Fondo (voci di uscita)			
DESCRIZIONE	2016	2015	Differenza 2016-2015
CCNL 23/12/99 art. 27: retribuzione di posizione	53.441,92	64.130,30	- 10.688,38
CCNL 23/12/99 art. 28: retribuzione di risultato	19.498,70	19.498,70	-
CCNL 23/12/99 art.26.c.1 lett.e: - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza:			

- art. 18 della L. 109/1994 (incentivi progettazione), etc.			
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e: - le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza: - RECUPERO ICI			
TOTALE	72.940,62	83.629,00	- 10.688,38

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione hanno trovato copertura negli stanziamenti del bilancio 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
 - ✓ all'intervento 1010801 – cap. 444
 - ✓ all'intervento 1010801 – cap. 445 – ONERI RIFLESSI
 - ✓ all'intervento 1010807 – cap. 473 - IRAP

Si attesta che la spesa del personale aggregata per l'anno 2015 era pari ad €: 4.503.293,12 e al netto delle componenti escluse pari a € 3.660.136,68.

Si attesta che la spesa del personale aggregata prevista per l'anno 2016 è pari ad €: 4.848.209,00 e al netto delle componenti escluse pari a € 3.946.710,23

Essendo fissato il limite programmatico (2011/2013) ad € 4.072.099,81 al netto delle componenti escluse, si attesta che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, inoltre che il fondo 2015 risultava pari a € **83.629,00** e per l'anno 2016, è pari a € **72.940,62**.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della concertazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

- Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie. Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (eventuali compensi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economie di bilancio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla concertazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 23/03/2016.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazioni n. 583 del 28/09/2016 e n. 700 del 14/11/2016 di integrazione, è stato precedentemente impegnato al capitolo 444, al capitolo 445 e al capitolo 473 del Bilancio di previsione 2016 e precisamente agli impegni n. 21137, n. 21939, n. 21200 e n. 21229.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica - dr. Gerlando Luigi RUSSO

